

GENNAIO-FEBBRAIO

Parole che scaldano
il cuore



Gesù insegna come crescere nell'amore:
con gioia, pazienza, gentilezza, perdono,
generosità.

Cosa vuole dire CRESCERE?

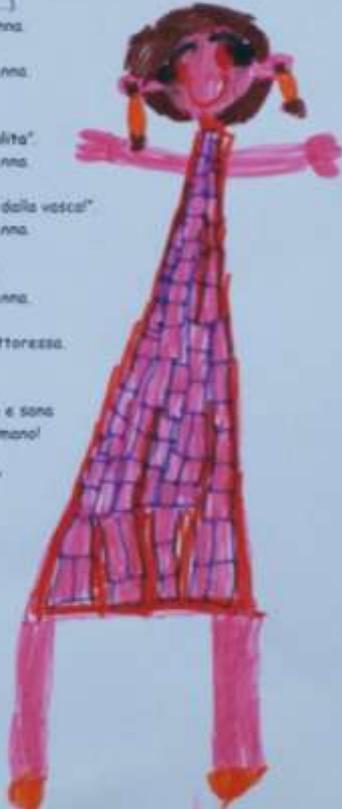
- mangiare tutto
- poi devi anche dormire
- come mio fratello che è cresciuto
- se mangi l'insalata dopo cresci
- ma anche la carne!



NOEMI

ANCH'IO VOGLIO CRESCERE

"E' arrivato il momento di diventare grande", pensò Anna.
"Ma come faccio? Forse dovrei essere diversa". "Diversa come?",
si chiese Anna mettendosi il rossetto rosso sulle labbra.
"Così no, immagino di no. Sarà meglio domandare alla mamma".
"Come bisogna essere da grandi?", domandò Anna.
"Gentili", rispose la mamma, "come il papà"
(che intanto accarezzava contropelo il micia...)
"Come bisogna essere da grandi?" domandò Anna.
"Affettuosi" rispose il papà "come la mamma".
"Come bisogna essere da grandi?", domandò Anna.
"Puliti", rispose la zia.
"Quante cose da ricordare!" Pensò Anna.
"Dunque devo essere gentile, affettuosa, pulita".
"Come bisogna essere da grandi?", domandò Anna.
"Coraggiosi?" rifletté. "Travato!
D'ora in poi devo pensarci io a tagliare i ragni dalla vasca!"
"Come bisogna essere da grandi?", domandò Anna.
"Capaci di nuotare" rispose l'allenatore.
"così se la tua barca affonda potrai salvarti".
"Come bisogna essere da grandi?", domandò Anna.
"Intelligenti" rispose suo fratello.
"E avere una salute di ferro" aggiunse la dottoressa.
"Povera me!" Pensò Anna.
"Devo essere gentile, affettuosa e pulita,
e poi coraggiosa, brava a nuotare, intelligente e sana
come un pesce. Non mi bastano le dita di una mano!
Mamma mia come è difficile crescere!"
(Adattamento da *Voglio crescere*, di T. Rea)



Crescere per Anna è molto difficile, ognuna delle persone che la amano e la circondano le regala dei consigli; per crescere le consigliano di essere:

Gentile

Affettuosa

Pulita

Coraggiosa

Capace di nuotare

Intelligente

E avere una salute di ferro



Anche Gesù cresceva in
Sapienza
Età
Grazia



Gesù cresce
È un bambino che
impara a camminare
a parlare, a giocare
A voler bene



Abita in un paese che si
chiama Nazaret
Guarda come sono fatte le
case!

Ci sono le automobili
la televisione
o il supermercato?





Gesù di lavoro
faceva il falegname

Gesù cresce
perchè gli spunta la
barba come al papà

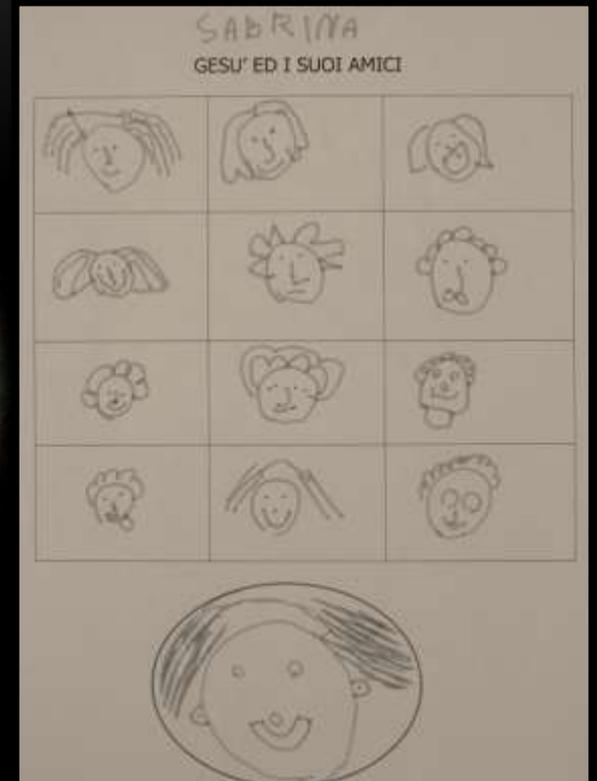
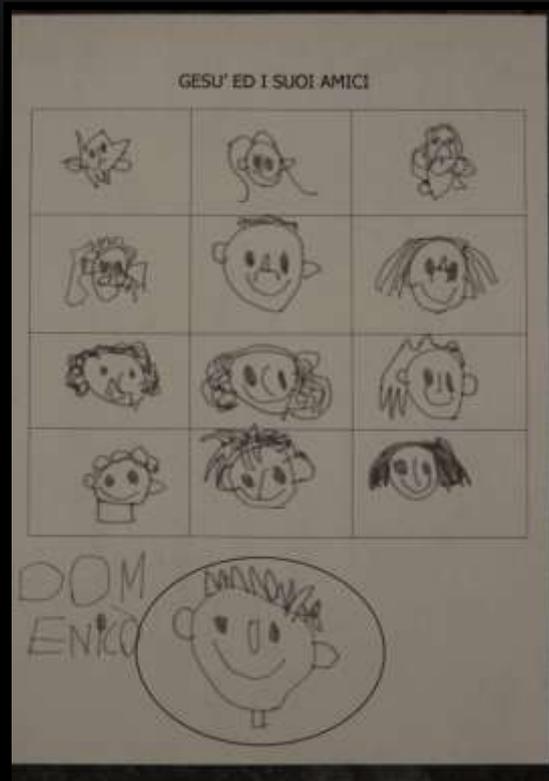




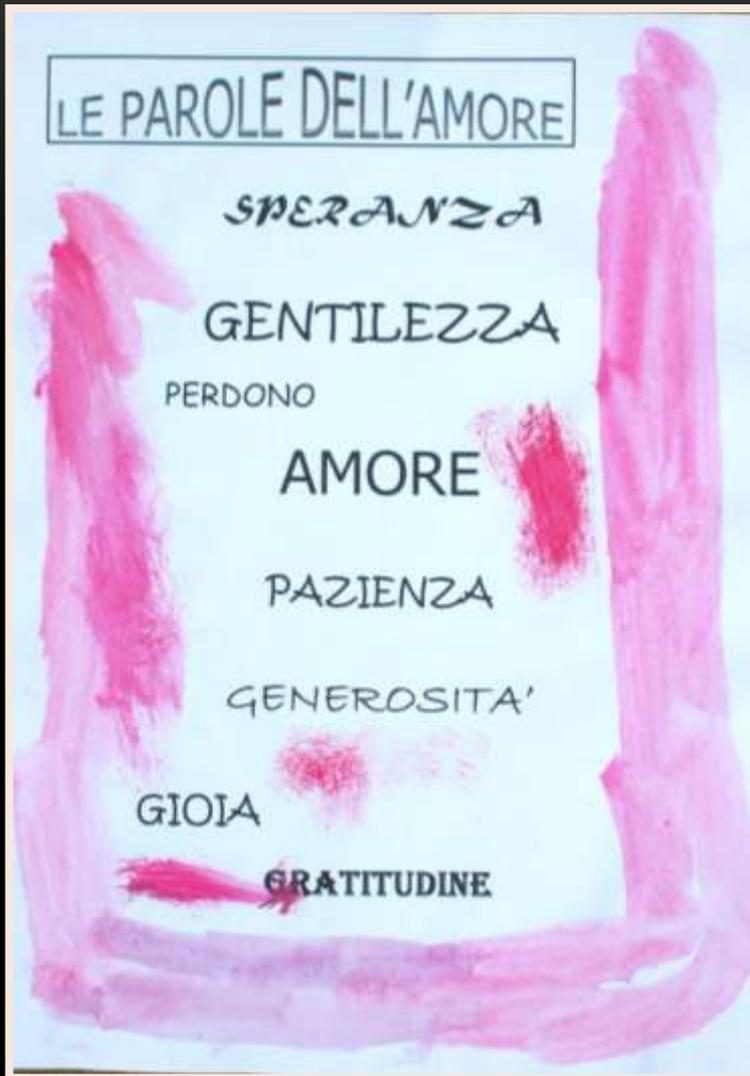
Poi chiama dodici amici con sè, perchè ha un compito molto importante:

Vuole portare a tutti l'amore

Vuole che tutti siano felici e si sentano voluti bene



Gesù racconta a tutti le **parole dell'amore** perchè tutti **imparino ad amare**



E la **gioia** che cos'è?

- *Un bimbo diventa grande e poi si riempie di gioia e il papà gli fa un regalino.
- *Voglio bene alla maestra.
- *Quando qualcuno è senza casa, lo fai entrare, gli dai da mangiare e da bere.
- *Quando Gesù è Risorto.
- *Davo i bacini alla sorellina.
- *Voglio bene al mio papà.

gratitudine

Ti voglio bene

Ti voglio dare un bacino

Grazie

Ti abbraccio, grazie mille

Fiore, gentile

Sei bella

Mi sei mancata

Cuore

Ti amo

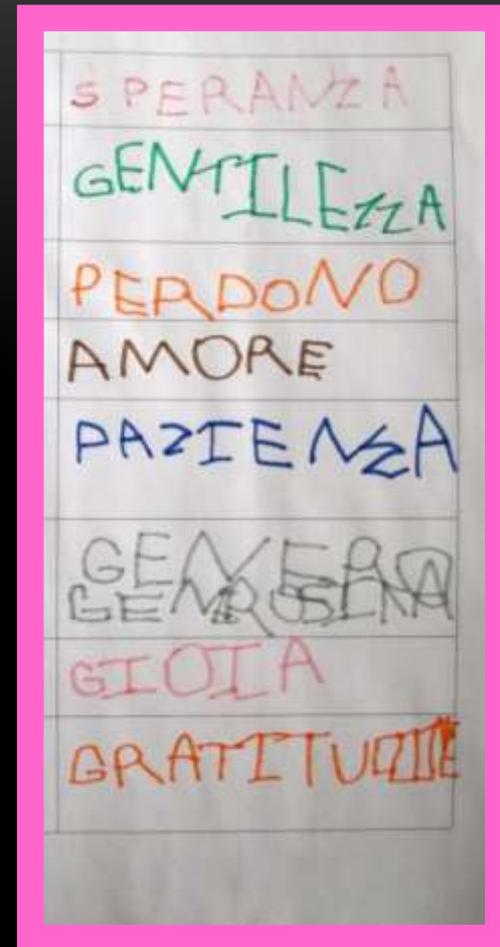
Amore,

alla mamma un'abbracciatona

Scusa

Prego

Volersi bene



Le nostre parole dell'amore.

Vero maestra che si dice
gratitudine?



La pazienza che cos'è?

ASPETTARE!

«ho solo due mani!»

mi dice la mamma!



Ma **l'amore** cos'è?

- è quando tutti si vogliono bene
- è quando qualcuno si ama
- quando uno dà un bacino sulla guancia
- vuol dire qualcuno che si bacia
- si innamora
- quando un papà fa un bambino appena nato e gli vuole bene
- quando uno non litiga
- non mandarla via la mia sorellina e farla giocare



La mamma mi ha insegnato a mangiar tutto
a non dire a nessuno tu sei brutto
mi ha detto che è importante ringraziare
mi ha insegnato pure un pò a ballare.....

La
canzone:
Gesù mi ha
insegnato
ad amare

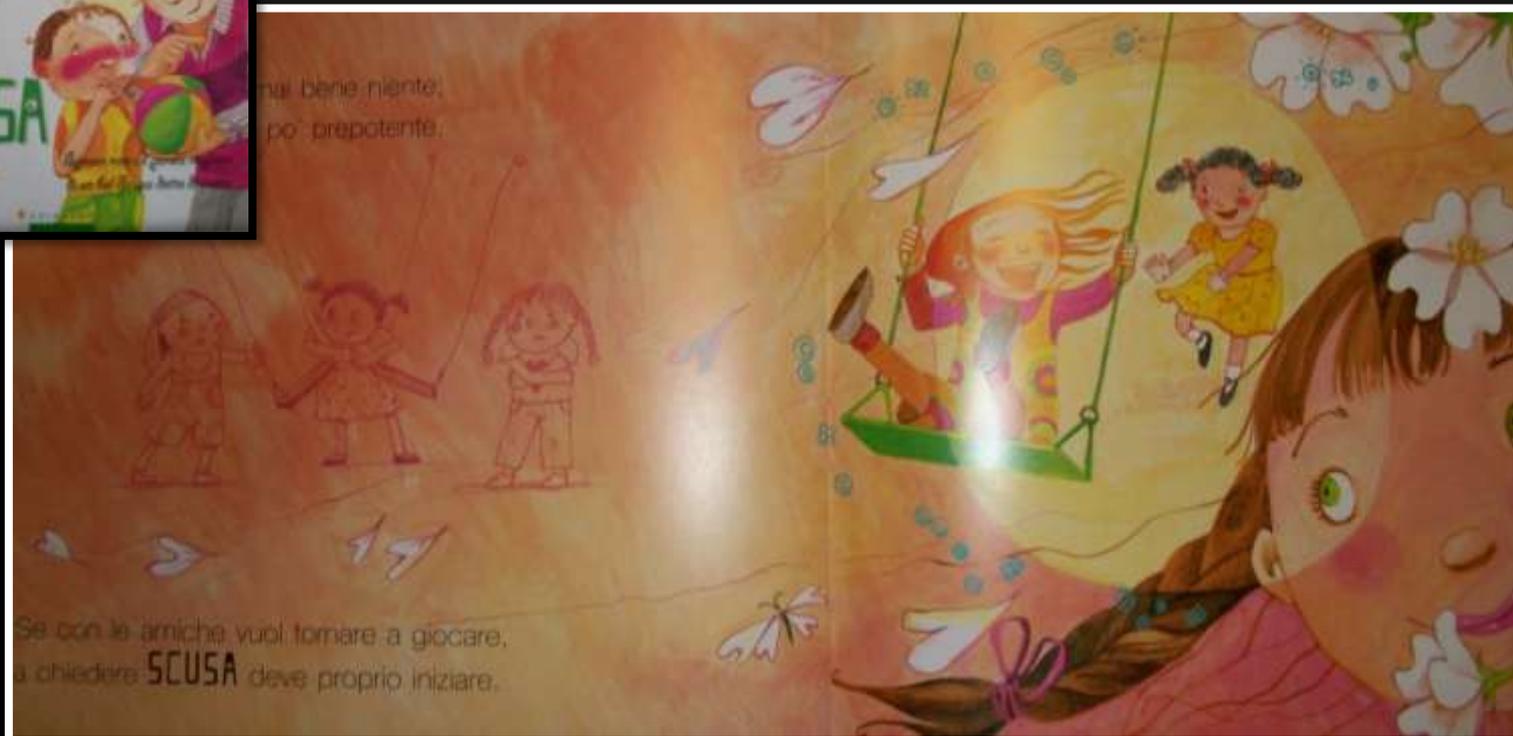


Rit:

Gesù mi ha insegnato ad amare e adesso io sò che
l'amore è bello
è più grande del mare, è proprio la cosa migliore!



Gesù insegna **il perdono**



mai bene niente;
po' prepotente.

Se con le amiche vuoi tornare a giocare,
a chiedere **SCUSA** deve proprio iniziare.

Noi intanto impariamo a chiedere **scusa**



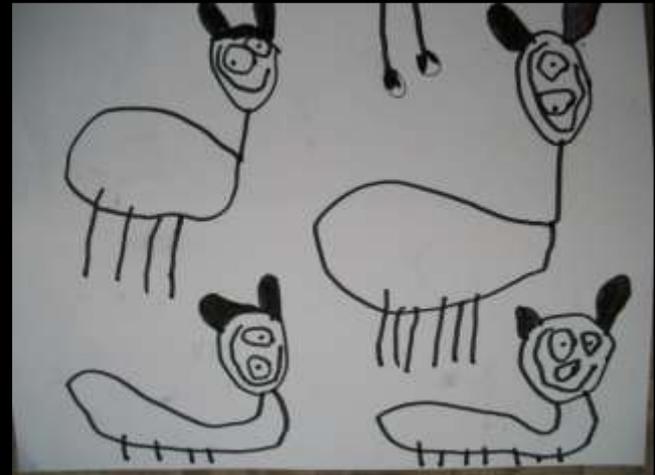
Come la pecorella
che si
era persa perchè
non aveva
seguito
il suo pastore



100 pecorelle aveva
un pastore

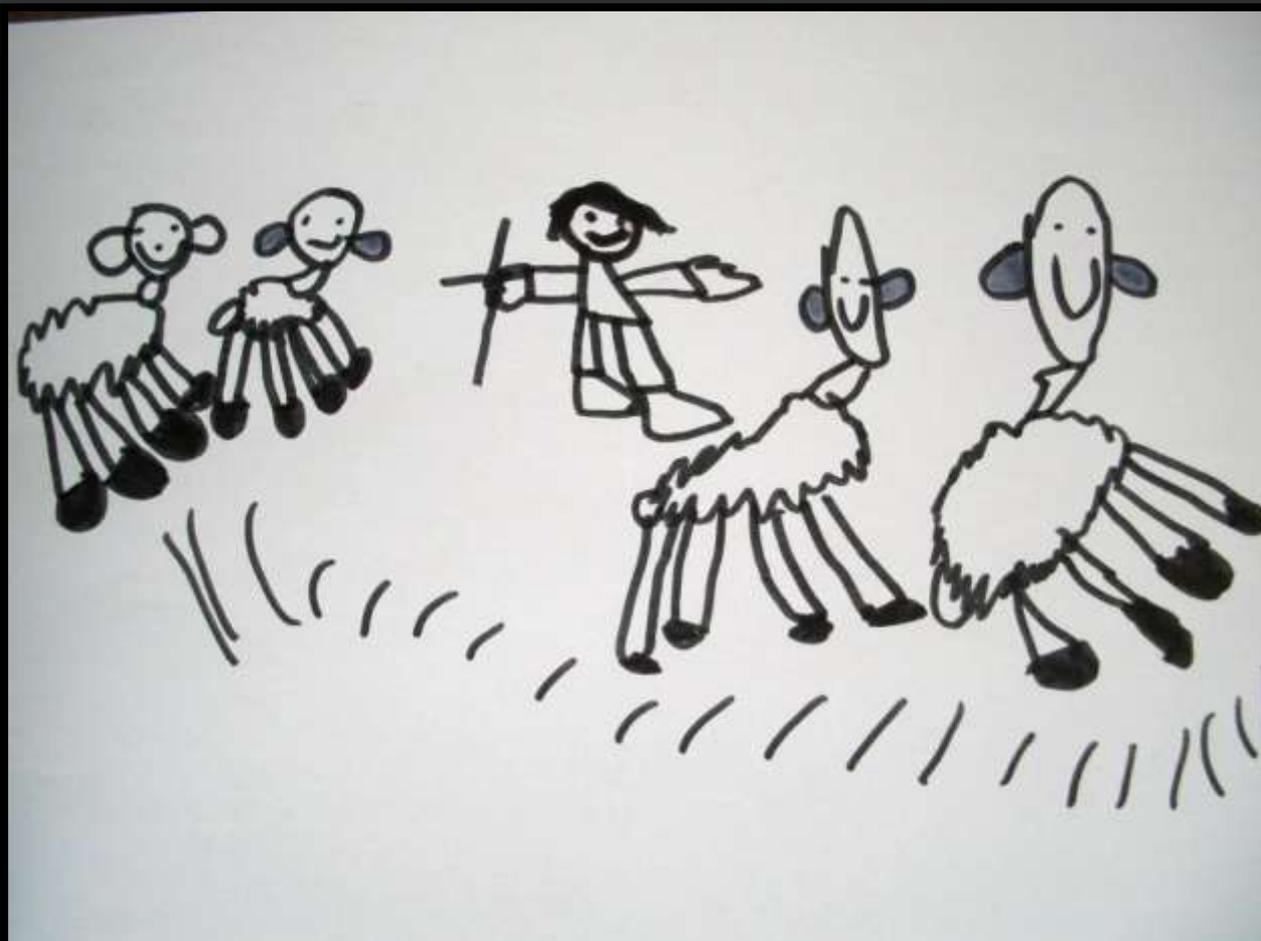


lui conosceva il
nome di ognuna
di loro!





E se qualcuna si perdeva



Non la lasciava da sola



Ma la cercava finchè non l'aveva trovata



E la pecorella
vedendo
quanto bene
le voleva il
pastore,
gli chiedeva
mille volte

scusa...

ma il pastore l'aveva già perdonata perchè le voleva bene

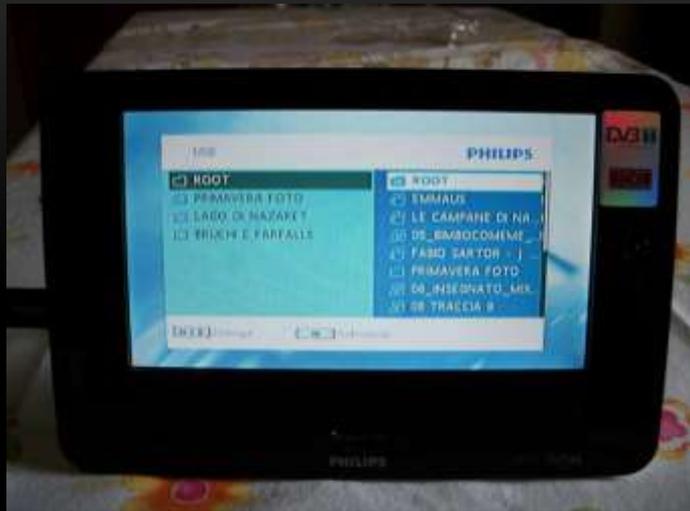


Allora la
portava
a casa sulle
spalle e
chiamava i
suoi amici.

Diceva a sua moglie
di rimettere nel frigo
il minestrone e



Mangiavano pizza e
patatine
perchè devono
fare festa.
Nessuno si era perduto!
Nel cielo scoppiavano
allegri i fuochi d'artificio
e nell'ovile la famiglia delle
pecorelle
era di nuovo insieme e
al sicuro.



Possiamo guardare la parabola della pecorella smarrita anche sulla televisione piccola

C'era una volta un pastore
che aveva un gregge composto da tante pecore:
erano ben **100!**
ogni giorno le portava al pascolo
dove l'erba era più tenera e fresca.

